

La trattativa

Stretta dei sindacati sul nuovo contratto

Concludere entro gennaio il rinnovo del contratto specifico di primo livello degli 80.000 lavoratori degli stabilimenti italiani del gruppo Fiat. È questo l'obiettivo dei sindacati metalmeccanici, Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione Quadri, che hanno ripreso ieri, all'Unione Industriale di Torino, il confronto con la Fiat. La discussione proseguirà oggi per definire la parte normativa, mentre si fisseranno nuove date per entrare nel merito della parte economica, premi di risultato e aumento per il 2014-2015. I sindacati puntano a ottenere 90 euro per i due anni. Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Quadri hanno presentato modifiche e integrazioni ai testi consegnati dall'azienda prima delle festività natalizie. Tra le richieste un migliore utilizzo dei permessi, orari flessibili, realizzazione di un banca orari che consenta di trasformare gli straordinari in riposi, miglioramento delle relazioni sindacali con incontri anche a livello di stabilimento. Saranno invece affrontate oggi la questione delle malattie di breve durata, dell'inquadramento professionale e del diritto allo studio. Al negoziato non partecipa la Fiom che ha incontrato da sola l'azienda.

